

PRIMER 73 NS

Data di revisione: 15.09.2015

N. di revisione: 1,0

N. del materiale: 11980-0006

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

PRIMER 73 NS

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Agente d'imprimatura, fondo, legante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Falcone Bau- & Industriechemie AG
Indirizzo: Schwerzistrasse 36
Città: CH-8807 Freienbach
Telefono: +41 55 410 20 30
Telefax: +41 55 410 20 28
E-Mail: info@falcone.ch
Dipartimento responsabile: Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:
sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza: 145 / +41 44 251 51 51

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela secondo il 1272/2008/CE

Categorie di pericolo:

Liquido infiammabile: Flam. Liq. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Isopropanol

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in presso smaltitore autorizzato o centro di raccolta comunale.

2.3. Altri pericoli

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

PRIMER 73 NS

Data di revisione: 15.09.2015

N. di revisione: 1,0

N. del materiale: 11980-0006

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Caratterizzazione chimica

Preparazione in solventi organici

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo			95 - < 100 %
	200-661-7	603-117-00-0	01-2119457558-25	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336			
2530-83-8	[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano			< 3 %
	219-784-2			
	Eye Dam. 1; H318			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.

In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.

In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

Consultare un medico.

In seguito ad ingestione

Consultare subito il medico.

Non provocare il vomito.

La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Può irritare le vie respiratorie.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma, biossido di carbonio (CO2), polvere chimica, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:

PRIMER 73 NS

Data di revisione: 15.09.2015

N. di revisione: 1,0

N. del materiale: 11980-0006

Monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi dello zolfo, vapori nitrosi (NOX).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.

Indumenti protettivi.

Ulteriori dati

I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo.

La miscela vapore/aria è esplosiva, anche dentro recipienti vuoti e non puliti.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata .

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltite nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di formazione di vapore usare respiratore.

Provvedere ad una sufficiente ventilazione .

Utilizzare indumenti protettivi personali.

Tenere lontano da fonti di calore.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

Pulire accuratamente la superficie contaminata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8)

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare prodotto e recipiente vuoto lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Osservare le disposizioni della sicurezza contro esplosioni.

Non fumare.

Attuare misure contro la carica elettrostatica.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato .

Osservare i disposizioni della sicurezza contro esplosioni.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Incompatibile con agenti ossidanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali specifici

Colla

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

PRIMER 73 NS

Data di revisione: 15.09.2015

N. di revisione: 1,0

N. del materiale: 11980-0006

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Provenienza
67-63-0	2-Propanol	200	500		VME 8 h	
		400	1000		VLE courte durée	

VBT-Parametri di controllo

N. CAS	Sostanza	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
67-63-0	2-Propanol	Aceton	25 mg/l	U	b

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Osservare le disposizioni della sicurezza contro esplosioni.

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare i vapori.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezioni per occhi/volto

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Protezione delle mani

Antispruzzo:

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di butilica, spessore minimo dello strato 0,7 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) > 30 minuti, ad esempio guanto protettivo <Butoject 898> della KCL (www.kcl.de).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test

eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Vestiario con maniche lunghe (EN 368).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 14387).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Isopropanol

Cambiamenti in stato fisico

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	82 - 248 °C	
Punto di infiammabilità:	12 °C	DIN 55680
Inferiore Limiti di esplosività:	2,0 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	12 vol. %	
Temperatura di accensione:	> 425 °C	
Pressione vapore: (a 20 °C)	43 hPa	

PRIMER 73 NS

Data di revisione: 15.09.2015

N. di revisione: 1,0

N. del materiale: 11980-0006

Pressione vapore: 236 hPa
(a 50 °C)
Densità (a 20 °C): 0,8 g/cm³
Idrosolubilità: Parzialmente miscibile
(a 20 °C)

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condzioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi dello zolfo, vapori nitrosi (NOX).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Metodo	Dosi	Specie	Fonte
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo				
	per via orale	DL50	5050 mg/kg	ratto	
	dermico	DL50	12800 mg/kg	Conigli	

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo)

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

Esperienze pratiche

Ulteriori osservazioni

L'inalazione dei vapori in alte concentrazioni puo' causare effetti narcotici.

L'inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare sintomi quali mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle

PRIMER 73 NS

Data di revisione: 15.09.2015

N. di revisione: 1,0

N. del materiale: 11980-0006

proprietà sgrassanti del prodotto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

N. CAS	Nome chimico	Metodo	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	> 1000 mg/l	96 h		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	> 1000 mg/l	48 h		

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante dell'acqua.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.

Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:

UN 1219

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

3

14.4. Gruppo d'imballaggio:

II

Etichette:

3



Codice di classificazione:

F1

Disposizioni speciali:

601

Quantità limitate (LQ):

1 L

PRIMER 73 NS

Data di revisione: 15.09.2015

N. di revisione: 1,0

N. del materiale: 11980-0006

Quantità consentita: E2
 Categoria di trasporto: 2
 Numero pericolo: 33
 Codice restrizione tunnel: D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1219
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ISOPROPANOL (ISOPROPYLALCOHOL)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
 Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
 Disposizioni speciali: 601
 Quantità limitate (LQ): 1 L
 Quantità consentita: E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1219
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ISOPROPANOL (ISOPROPYLALCOHOL)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
 Etichette: 3



Disposizioni speciali: -
 Quantità limitate (LQ): 1 L
 Quantità consentita: E2
 EmS: F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU: UN 1219
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ISOPROPANOL (ISOPROPYLALCOHOL)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
 Etichette: 3



Disposizioni speciali: A180
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L
 Passenger LQ: Y341
 Quantità consentita: E2

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 353
 Max quantità IATA - Passenger: 5 L
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 364
 Max quantità IATA - Cargo: 60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

PRIMER 73 NS

Data di revisione: 15.09.2015

N. di revisione: 1,0

N. del materiale: 11980-0006

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC): 75 %

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro ai giovani . Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro alle donne incinte e allattanti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Ulteriori informazioni

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano specialmente dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)